

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO
SETTORE PER GESTIONE PROGETTO "AGENZIA MIGRAZIONI"
PERIODO 01/01/2025 - 31/12/2027.**

Richiamati

- il Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n.117 con il quale è stato emanato il Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n.106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.179 del 02.08.2017 - Suppl. Ordinario n.43 ed entrato in vigore il giorno successivo (03.08.2017);
- le *"Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n.32 del 20 gennaio 2016 nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica, in cui sono saldi i principi di pubblicità, trasparenza, non discriminazione;
- la Legge n.328/2000 art.8, che indica nei Comuni, singoli o associati, il soggetto responsabile della progettazione, gestione ed erogazione dei servizi e degli interventi rivolti alla grave marginalità;
- i principi e le finalità che guidano i programmi volti all'inclusione e al sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica (es. POR FSE che finanzia le principali politiche per l'occupazione, la formazione, l'educazione e la coesione sociale);

Rilevato

che la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri e di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche nazionali, regionali e dell'Amministrazione Comunale da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;

- attraverso lo sviluppo di adeguati processi di integrazione e inclusione si favorisce la crescita della coesione sociale, la qualità della vita, le pari opportunità e si contribuisce alla prevenzione e al superamento di eventuali tensioni o fenomeni di intolleranza cause anche di conflitti e al miglioramento generale delle condizioni della sicurezza pubblica;
- l'evoluzione dei fenomeni migratori connessa anche ai mutamenti nello scenario internazionale, richiede il continuo adeguamento delle strategie di accoglienza da sviluppare nei territori;

Visto che l'Amministrazione Comunale intende:

- potenziare la collaborazione con Associazioni del territorio che abbiano maturato esperienza nella gestione di progetti sociali, educativi e culturali, al fine di rispondere con efficacia alle crescenti necessità della cittadinanza;
- dare uno spazio dedicato con nuove competenze a favore dei minori e anziani stranieri, in un'ottica di orientamento e consulenza su lavoro, casa e scuola con particolare riguardo ai loro diritti e doveri legati al loro status;
- valorizzare, in tutti i suoi aspetti, la validità dell'esperienza dei migranti, sia dal punto di vista civico e culturale che da quello professionale.

Considerato che

- il D.Lgs. n.117/2017 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo e delle attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo e l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali e all'art. 56 prevede che possano stipulare con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nell'apposito registro, convenzioni finalizzate alla co-progettazione e allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;
- la co-progettazione di cui all'art 56 del DL 117/2017:
 - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato.
 - si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo mettendo in campo risorse proprie e proponendo e predisponendo soluzioni progettuali;
- l'accordo di collaborazione, previsto dall'art.119 del D.Lgs. n.267/2000, sarà stipulato in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione degli interventi oggetto di co- progettazione in relazione ai reciproci rapporti per un periodo di **36 mesi** a far data dal 1° gennaio 2025;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore proposta progettuale;

L'Amministrazione Comunale Rende Noto

che, in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n° 439 del 17.10.2024, il Comune di Casale Monferrato intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante Avviso Pubblico, al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore con il quale stipulare apposita convenzione per la co-progettazione e realizzazione delle attività connesse al Progetto Agenzia Migrazioni *“finalizzata all'assistenza familiare e avvio ai servizi a favore dei cittadini residenti, in collaborazione con il Consultorio Familiare, il SER.D, il Servizio Socio Assistenziale dell'ASL AL, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, gli Istituti di Pena di Vercelli e Alessandria e di mediazione culturale e consulenza per le pratiche relative a permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza, rapporti con l'Ufficio Anagrafe e gli altri Uffici Comunali, la Prefettura e la Questura di Alessandria, gli Uffici Pubblici in genere”*.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.

Il Comune di Casale Monferrato si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla azioni successive anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza (di cui all'allegato B) contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali, così come individuati dal proponente.

Terminata la fase di co-progettazione oggetto del presente avviso, il Comune si riserva – a suo insindacabile giudizio – di stabilire gli interventi, le attività e le successive azioni, tenuto conto delle proposte selezionate in fase di candidatura.

Le azioni, i servizi, gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con le risorse finanziarie disponibili. Sono ammessi anche progetti per i quali non siano previsti appositi trasferimenti finanziari (es. progetti realizzati con esclusivo apporto di volontari).

1. SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore, così come definito dal D.Lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni, che abbiano sede e/o attività nel territorio della Regione Piemonte.

2. FINALITA', OBIETTIVI E AMBITI PROGETTUALI

L'ambito dell'intervento è quello delle politiche di sostegno all'integrazione, le cui linee programmatiche sono indicate nelle premesse del presente avviso. **Le proposte di intervento dovranno essere basate sulle esigenze di stabilità, di crescita e sviluppo e consolidamento dei servizi offerti dall'Agenzia Migrazioni e della dimensione socio culturale dei destinatari**, con particolare attenzione ai positivi effetti a lungo termine che ne possono derivare.

In particolare, l'intervento dovrà essere finalizzato:

- mediazione familiare e avvio ai servizi a favore dei cittadini residenti;
- mediazione culturale e consulenza per le pratiche relative ai permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, richieste di cittadinanza etc.;
- consolidamento di un centro servizi per l'integrazione e l'inclusione dei migranti (CSI) sportello dedicato a famiglie straniere CON MINORI E ANZIANI all'interno dell'Agenzia Migrazioni.
- percorsi di educazione interculturale e progetti di integrazione nel tessuto cittadino e volontariato e ogni altra iniziativa che l'Associazione, in accordo col Comune di Casale, riterrà utile al perseguimento dei fini della Agenzia, anche in collaborazione con altre Associazioni ed Enti che operano nelle attività solidali e dell'assistenza sociale.

3. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale

I Soggetti interessati, nella persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:

- 1) idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e assenza di situazioni che, ai sensi della vigente normativa, possano determinare l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione);
- 2) iscrizione RUNTS nei relativi Registri Regionali da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- 3) previsione nello Statuto della realizzazione di attività a favore di persone in situazione di marginalità ed esclusione sociale;
- 4) avalimento nello svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso, anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

- 5) comprovata competenza ed esperienza in progetti afferenti al settore delle politiche sociali, della immigrazione e del reinserimento di stranieri con particolare attenzione ad anziani e minori;
- 6) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- 7) essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro, nonché di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- 8) dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
- 9) impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art.5, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex art.18 D.Lgs.117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Casale Monferrato da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

Requisiti di capacità tecnica

- 1) **Comprovata esperienza di almeno 5 anni** nel settore: mediazione familiare, segretariato sociale, mediazione culturale e consulenza agli stranieri per le pratiche amministrative (Permessi di soggiorno, cittadinanza, etc.);
- 2) Messa a disposizione per la prestazione delle attività convenzionate, orientativamente di un numero adeguato di personale volontario e di personale retribuito qualificato con esperienza maturata nell'ambito di intervento dei dell'Agenzia Migrazioni.

Ulteriori requisiti:

- 1) risorse umane utili a garantire l'apertura al pubblico dello sportello per almeno 21 ore settimanali;
- 2) presentazione alla fine dell'anno una relazione finale relativa alle attività svolte, al numero e tipologia dell'utenza, ai tipi di interventi effettuati. In tale relazione saranno rendicontate le spese sostenute nell'anno per il funzionamento di Agenzia Migrazioni;

Il Comune di Casale Monferrato, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

4. MODALITA' DI REALIZZAZIONE

I soggetti interessati dovranno curare la completa gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi dei progetti e degli interventi proposti, mettendo a disposizione attività, attrezzature,

volontari ai fini della programmazione e del controllo delle attività previste dal progetto e dalla successiva stipula della convenzione. Le attività dovranno essere svolte coerentemente ed in modo integrato con i mandati definiti dal Comune di Casale Monferrato, secondo la modalità operative concordate nella co-progettazione. Tali modalità potranno essere riviste annualmente attraverso specifico piano operativo.

Le attività sopra descritte verranno svolte presso la sede dell'Agenzia Migrazioni, sita in Casale Monferrato - Via Martiri di Nassirya 8.

5. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Nel progetto proposto, pertanto, dovranno essere specificate:

- il macro-ambito di riferimento ed il dettaglio di attività e servizi (di cui al precedente art. 2) di cui i destinatari delle progettualità saranno beneficiari;
- le risorse volontarie e non volontarie utili alla realizzazione delle attività;
- l'orario giornaliero, settimanale, il monte ore totale ed il periodo annuale di funzionamento;
- gli aspetti di flessibilità e personalizzazione dell'intervento ed ogni altra caratteristica che possa contribuire a connotare l'offerta, in particolare ciò che il soggetto del Terzo Settore metterà a disposizione come parte di coprogettazione e, di conseguenza, esclusa dal rimborso dell'attività complessiva;
- i costi dettagliati di progetto;

Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi di cui sopra e dovrà essere organizzato secondo l'ordine descritto.

6. SPESE AMMESSE A RIMBORSO

Il Comune si impegna a rimborsare all'O.V. le spese effettivamente sostenute e documentate relative alle attività di cui alla presente convenzione. In particolare saranno rimborsate le spese rientranti nella seguente elencazione, nei limiti indicati.

SPESE AMMESSE AL RIMBORSO:

A) una quota parte delle spese generali di funzionamento dell'organizzazione desunta annualmente dai bilanci approvati dall'Associazione nel corso dei 3 anni che a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano in:

- spese per il preventivo addestramento e la formazione dei volontari;
- convegni, iniziative pubbliche, promozione e sensibilizzazione;

- spese telefoniche, fax, postali e simili;
- cancelleria, valori bollati, stampati;
- certificazione e vidimazione;
- libri, riviste e cataloghi;
- stampa informativa e pubblicità;
- partecipazione ad iniziative sociali e di solidarietà;
- assistenza e beneficenza a persone fisiche;
- acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione delle attrezzature per uso ufficio;
- manutenzione straordinaria, bolli, assicurazioni e costi diversi degli automezzi;
- spese per consulenze, collaborazioni e tenuta contabilità; spese bancarie ed oneri finanziari;

B) spese assicurative per i volontari che prestano attività.

C) le spese sostenute dai volontari per l'esecuzione delle attività previste in convenzione:

- spese di viaggio;
- rimborso dei pasti e consumazioni varie;
- acquisto di eventuali attrezzature, strumentazioni, materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività;
- rimborsi chilometrici per attività di cui alla presente convenzione, effettuati con autovetture di proprietà dei volontari e dell'O.V. con riferimento al rimborso previsto per auto di media cilindrata nelle tabelle ACI in vigore, nella misura di Euro 0,50/Km (arrotondamento tabelle aci 2024);
- eventuali spese sostenute dall'Associazione per indumenti e protezioni individuale di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m;
- le spese di cui all'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017 sostenute dai volontari e giustificate con autocertificazione.
-

Le spese di cui alle lettere A) e B) e in generale le spese da rimborsare in quota parte saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal Presidente.

L'importo complessivo ammesso al rimborso annuale non potrà superare la **somma di Euro 20.000,00 (dicansi ventimila/00)**. Detto importo potrà essere rivisto con provvedimento della Giunta Comunale, sulla base dei programmi operativi dei servizi da erogare.

La liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- una quota pari al **70%** dell'importo complessivo comunicato dal Comune entro il mese di maggio;
- il saldo, pari al **30%** restante, nel mese di gennaio dell'anno successivo, previa validazione da parte del Comune della relazione contenente anche la rendicontazione complessiva delle spese sostenute.

7. DURATA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'Accordo avrà una durata di trentasei (36) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, indicativamente dal 01.01.2025 al 31.12.2027.

L'Accordo non è tacitamente rinnovabile e l'eventuale rinnovo, per un massimo di 12 mesi, è oggetto di apposito nuovo Accordo. La redazione del medesimo dovrà essere subordinata ad un preventivo incontro o scambio di comunicazioni tra le parti onde concordare, oltre alla volontà di proseguire con la collaborazione, il contenuto dello stesso.

Detto incontro o scambio di comunicazioni dovrà essere effettuato almeno 3 mesi (tre) prima della scadenza del presente Accordo.

Nelle more di un'eventuale nuove procedura di co-progettazione con le medesime finalità del presente Accordo, il soggetto selezionato accetta di proseguire nella progettualità per un periodo non superiore a mesi 3, le cui spese saranno rimborsabile rimborsabile secondo quanto previsto al precedente art 7, con importo definito in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione.

8. RECESSO

Il Comune potrà risolvere il presente Accordo in ogni momento, previa diffida scritta e motivata, per gravi inadempimenti, da parte del soggetto selezionato, degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale il soggetto selezionato ha facoltà di presentare eventuali controdeduzioni e/o adottare i provvedimenti necessari ad ottemperare ai propri obblighi.

Il soggetto selezionato, per seri e comprovati motivi di forza maggiore potrà recedere dal presente Accordo con un **preavviso di almeno 90 giorni** a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.casale-monferrato.al.it.

8. Il recesso non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza dello stesso Accordo nel periodo precedente il recesso.

9. PROCEDURA PER LA SELEZIONE.

L'Organizzazione verrà selezionata in base al punteggio raggiunto in relazione all'offerta tecnica.

Il punteggio attribuibile all'offerta tecnica sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. attività svolte sul territorio negli ultimi cinque anni	20 Punt
2. modalità di organizzazione e gestione del servizio	15 Punt
3. numero dei volontari messi a disposizione del progetto	10 Punt
4. esperienza professionale dei volontari	10 Punt
5. proposte innovative	5 Punt

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuna delle voci sopra indicate fino ad un massimo di **60 punti**.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziare a tal fine.

10. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura, a pena di esclusione, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere redatta in modo completo in tutte le sue parti, secondo il fac-simile di cui all'Allegato 1, in forma di autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, firmata dal legale rappresentante del proponente. In caso di raggruppamento, tutti i legali rappresentanti della costituenda ATS dovranno auto dichiarare il possesso dei requisiti.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Proposta di progetto, di cui al precedente art. 6, in formato pdf, firmato dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS;
2. Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
3. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
- 4. Estremi dell'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore;**
5. Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale, con organigramma gestionale e con individuazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. Iscrizione a registri regionali, accreditamenti per la formazione, per i servizi al lavoro, certificazioni di qualità ISO, ecc);
6. Curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con

Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/autorità di gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate.

Tutta la documentazione afferente al soggetto proponente dovrà essere prodotta, a pena di inammissibilità, previa apposizione di firma del legale rappresentante.

L'istanza e i relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 12:00 del giorno LUNEDI' 9 DICEMBRE** al seguente indirizzo:

**Comune di Casale Monferrato - Ufficio Protocollo - via Mameli, 10
15033 Casale Monferrato (AL)**

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

La documentazione sottoscritta ai sensi del D.P.R n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, **dovrà essere trasmessa SOLO ED ESCLUSIVAMENTE in un unico plico sigillato**, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura **“ATTENZIONE NON APRIRE Nome beneficiario _____ - domanda di partecipazione all’AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER GESTIONE PROGETTO “AGENZIA MIGRAZIONI”**.

N.B. All'interno del plico dovrà essere fornito supporto digitale contenente l'acquisizione (mediante scansione dei documenti cartacei) in formato elettronico di tutta la documentazione trasmessa. La proposta progettuale, dovrà essere trasmessa anche in formato “.doc”. In caso di discordanze tra le due versioni farà fede quella cartacea.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente avviso saranno aperti in seduta pubblica dalla Commissione nominata ai sensi del presente avviso.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- a. pervenute oltre il termine stabilito;
- b. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.3;
- c. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- d. prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione per la quale è richiesta;
- e. prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto proponente.

Il Comune valuterà, inoltre, a suo insindacabile giudizio, se ammettere con riserva eventuali soggetti che avessero presentato la documentazione incompleta e, comunque, solo in caso di

difetti, carenze o irregolarità non essenziali. In tal caso, la riserva potrà essere sciolta solo dopo il completamento della documentazione attraverso un'integrazione postuma.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso. Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Casale Monferrato.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Il Comune di Casale Monferrato si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune medesimo.

Si sottolinea altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

Il Comune di Casale Monferrato si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è il Dott. Marco Caponigro – Funzionario E.Q. Responsabile Istruzione e Politiche Sociali del Comune di Casale Monferrato.

13. PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Casale Monferrato <http://www.comune.casale-monferrato.al.it/>.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016. Titolare del trattamento dei dati conferiti è il Comune di Casale Monferrato.

15. RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla disciplina recata al Tit. VII del D.Lgs. 117/2017 e al Codice Civile.